

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2018 - art. 243 bis comma 8, lett. e) del d.lgs. 267/2000

L'anno duemiladiciannove il giorno Ventuno del mese di Marzo alle ore 13,30, nel Palazzo di Città, e nella sala riunioni, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del sig. Sindaco Avv. Ettore Di Ventura e con l'intervento dei seguenti componenti:

NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
ANGELO MESSINA	X	
KATIA FARRAUTO	X	
ROBERTO VELLA	X	
DAVIDE LALICATA		X
ROSA MARIA CORBO	X	

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune, dr. Domenico Tuttolomondo Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta e Li invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

La P.O. n. 2 della Direzione II Servizi Finanziari

Visto il D.lgs. 118/2011 recante le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi del bilancio delle Regioni, Enti Locali e degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42;

Preso atto del Principio Contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, Allegato n.4/2 al D.Lgs. n.118/2011

Visto l'art. 243 bis, comma 8, lett. e) del d.lgs. 267/2000 che prevede l'obbligo per l'ente che accede alla procedura di riequilibrio finanziario ad effettuare una revisione straordinaria dei residui attivi e passivi iscritti in consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della loro corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art.3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e s.m.i. “;

Rilevato che possono essere conservate tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando di pari importo, il fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese re imputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese e che al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate;

Dato atto che alla luce della normativa sopra richiamata tramite deliberazione della Giunta Municipale, viene disposto il riaccertamento straordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazione giuridicamente perfezionata nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi cui le obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- a) La creazione, sul bilancio cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- b) unavariazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrata e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) Il trasferimento all'esercizio di reimputazione anche della copertura che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso nel caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

Preso atto e richiamate le seguenti determinazioni di ricognizione dei residui attivi e passivi al 31.12.2018 dei dirigenti cui è affidata la gestione dei capitoli in entrata ed in uscita, dove sono esplicitate le ragioni di mantenimento od i motivi di insussistenza ed inesigibilità dei residui:

- Determina del Segretario Generale n. 391 del 20.03.2019;
- Determina della Po n.1 Tributi della II direzione n. 363 del 14.03.2019;
- Determina della Po n.2 Servizi finanziari della II direzione n. 416 del 27.03.2019;
- Determina della Po n.3 della III direzione n. 418 del 27.03.2019;
- Determina della Po n.4 della III direzione n. 384 del 19.03.2019;
- Determina del dirigente della I direzione- Affari Generali n. 251 del 26.02.2019;
- Determina del dirigente della V direzione – Polizia Municipale n. 417 del 27.03.2019;
- Determina della Po n.6 Attività economiche, produttive ed ambientali n.379 del 19.03.2019;
- Determina della Po n.5 Servizi socio-assistenziali, pubblica istruzione, servizi culturali e grandi eventi n. 383 del 19.03.2019.

Visto l'art. 1 della L.r. n. 48/91 ai sensi del quale è stabilito un rinvio dinamico alla legislazione statale in materia di ordinamento finanziario e contabile degli enti locali;

PROPONE

Approvare:

1- le operazioni di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2018 ai sensi dell'art.3 , comma 4, del d.Lgs. 118/2011 e s.m.i., poste in essere dai dirigenti di cui alle succitate deliberazioni in ossequio al principio contabile all.4/2 al citato decreto e che confluiscono negli elenchi delle variazioni agli accertamenti in competenza e residui (Allegato A) per € 6.294.445,33 e delle variazioni degli impegni in competenza e a residui (Allegato B) per € 1.765.352,33 parti integranti della presente;

2- L'elenco dei residui attivi e passivi da inserire nel conto del bilancio 2018 che evidenzia residui attivi mantenuti per €25.181.872,20 e residui passivi mantenuti per € 15.008.510,38 (Allegato C).

Dare atto che le operazioni di riaccertamento hanno determinato le seguenti risultanze:

DIREZIONE	ACCERTAMENTI		
	SUSSISTENTI	ELIMINATI	MANTENUTI
SEGRETARIO	- €	- €	- €
P.O. PONTILLO	23.286.287,19 €	3.973.992,80 €	19.312.294,39 €
P.P. MELI C.	575.961,19 €	€ 280.782,22	€ 295.178,97
P.O. MELI ING.	1.411.918,31 €	608.037,24 €	803.881,07 €
P.O. ADAMO	306.691,74 €	€ 147.180,18	€ 159.511,56
P.O. A. CARRUBBA	- €	- €	- €
P.O. M.MARCHESE	3.443.960,50 €	479.587,52 €	2.964.372,98 €
DIREZIONE V	2.409.408,11 €	€ 802.162,40	€ 1.607.245,71
DIREZIONE I	42.090,49 €	2.702,97 €	39.387,52 €
TOTALE	31.476.317,53 €	€ 6.294.445,33	€ 25.181.872,20

IMPEGNI			
DIREZIONE	SUSSISTENTI	ELIMINATI	MANTENUTI
SEGRETARIO	100.868,97 €	3.486,25 €	97.382,72 €
P.O. PONTILLO	1.390.439,10 €	59.720,39 €	1.330.718,71 €
P.P. MELI C.	€ 4.763.173,08	€ 678.714,53	€ 4.084.458,55
P.O. MELI ING.	1.122.412,57 €	153.329,78 €	969.082,79 €
P.O. ADAMO	276.699,88 €	- €	276.699,88 €
P.O. A. CARRUBBA	97.777,98 €	- €	97.777,98 €
P.O. M. MARCHESE	8.308.487,90 €	723.285,83 €	7.585.202,07 €
DIREZIONE V	256.110,70 €	2.762,04 €	253.348,66 €
DIREZIONE I	457.892,53 €	144.053,51 €	313.839,02 €
TOTALE	€ 16.773.862,71	€ 1.765.352,33	€ 15.008.510,38

Di trasmettere l'elenco dei residui al tesoriere nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 in ordine alle informazioni conseguenti al riaccertamento straordinario dei residui e alle determinazioni del fondo pluriennale vincolato disposte con il presente atto;

28-3-2019

La responsabile del servizio finanziario
D.ssa Carmela Meli

Visti i pareri ex art. 49 D. L.vo n° 267/2000, recepiti dalla L.R. n° 30 del 2000 favorevolmente espressi, ognuno per la propria parte di competenza, in ordine :

a) Alla Regolarità Tecnica e contabile

28-3-2019

La P.O. n. 2 – Servizi finanziari
D.ssa C. Meli

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione formulata dalla P.O. n. 2 Servizi Finanziari, Dr.ssa Carmela Meli sopra riportata;

RITENUTO di doversi deliberare in merito;

ACCERTATO che detta proposta è corredata dai prescritti pareri dalla vigente normativa;

DELIBERA

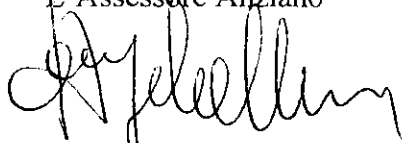
1. di approvare la proposta di deliberazione in precedenza riportata che qui si intende integralmente richiamata e trascritta;
2. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, de d.lgs 267/2000, stante l'urgenza di approvare il rendiconto di gestione.

DICHIARARE, CON SEPARATA ED UNANIME VOTAZIONE LA PRESENTE DELIBERAZIONE IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA.

L'Assessore Anziano

Il Sindaco

Il Segretario Generale



Avv. ~~Ettore Di Venjura~~



Dr. Domenico Tuttolomondo



Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale n. 44 del 3 Dicembre 1991, pubblicata all'Albo pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 29/03/2019 al 12/04/2019 come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti sopra attestati:

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____ DECORSI 10 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE.

E' STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

U.O.C. Segreteria

Il Segretario Generale

F.to _____

F.to: _____

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Canicattì, li

Esecutiva il _____, ai sensi art.12 - comma 1 - L.r. 3.12.1911, n. 44.

Dalla Residenza Municipale _____

IL Segretario Generale
Dr. Domenico Tuttolomondo